

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.19 DEL 30/09/2009

OGGETTO: ART.193 D.L.VO 18.08.2000, N.267. RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di settembre alle ore 19.15, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO		SI
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO	SI	
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **CURCIO Angelo-BARBATO-Natalino-CARLONE Armando**.

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che l'art.193 del dlgs 267/2000 prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno si provveda a effettuare la ricognizione sullo stato dei programmi e sul permanere degli equilibri generali di bilancio;

-che tale ricognizione e verifica è finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario, nonché degli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;

-che qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Atteso:

-che l'articolo 196, al comma 1, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal titolo III del Tuel 267/2000, dai propri statuti e regolamenti di contabilità;

-che il successivo comma dello stesso articolo prevede che il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art.193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con l'applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Ritenuto che risulta pertanto necessario provvedere a una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica del permanere degli equilibri finanziari;

Udita la relazione del Responsabile del servizio finanziario, presente in aula;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.4 del 03.04.2009 avente a oggetto: *«Bilancio annuale di previsione per l'anno 2009. Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2009/2011. Esame ed approvazione.»*;

Considerato:

- che da un esame dei documenti contabili da parte del Servizio finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato - relativo all'anno 2008 - approvato con delibera di C.C. n.10 del 29 giugno 2009 si è chiuso con avanzo di amministrazione pari ad € 85.065,19;

-che una quota dell'avanzo suddetto, pari ad € 27.600,00, è stata impiegata per finanziare il pagamento di un debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del consiglio comunale n.14 del 03.08.2009;

- che si sono avute le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2009 a mezzo delle seguenti deliberazioni:

1) G.C. n.35 del 09.04.2009, ratificata con delibera C.C. n.09 del 19/06/2009;

3) G.C. n.83 del 04.08.2009, ratificata con delibera C.C. n.18 in data odierna;

-che le suddette variazioni hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili e che risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

-che i documenti preparativi necessari alla predisposizione della presente deliberazione agli atti d'ufficio dal quale risulta che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere alla data odierna un disavanzo di amministrazione né di gestione stante la considerazione del fatto che le diverse poste di bilancio della gestione per l'anno 2009 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato di formazione sia delle entrate che delle spese;

Vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario relativa al permanere nelle risorse e interventi di competenza degli equilibri di bilancio;

Considerato che i programmi e progetti fissati dall'amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della nostra amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;

Tenuto conto:

-della situazione finanziaria riassuntiva risultante alla data di elaborazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

-della situazione finanziaria in proiezione 31 dicembre 2009 dalla quale si evince il permanere degli equilibri di gestione;

-delle minori e maggiori entrate, nonché delle maggiori e minori spese al momento rilevabili e/o prevedibili;

Dato atto che non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri della gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

Rilevato che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che pertanto il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art.193 D.Lgs 267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

Visto il parere del revisore dei conti accluso alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;

- l'art. 24 del D.Lgs 170/2006;

- il vigente statuto comunale;

- il regolamento di contabilità vigente;

- i pareri in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile favorevoli, ai sensi dell'art.49 del dlgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.10 su n.10 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art.193 del D.Lgs.267/2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e art.196 D.Lgs.267/2000 relativamente al controllo di gestione;

2. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica, come risulta dall'allegato a firma del responsabile del servizio finanziario;

3. di dare atto, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art.193 del D.Lgs 267/2000;

4. di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere dell'ente per gli adempimenti di competenza.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il medesimo esito della precedente, proclamato dal Presidente, la presente viene resa immediatamente eseguibile.

*A*A*A*A*A*A*A*A*

Proposta di deliberazione: ART.193 D.L.VO 18.08.2000, N.267. RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO. PROVVEDIMENTI.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Stio, Li 24.09.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.Mario D'AMBROSI

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Stio, Li 24.09.2009

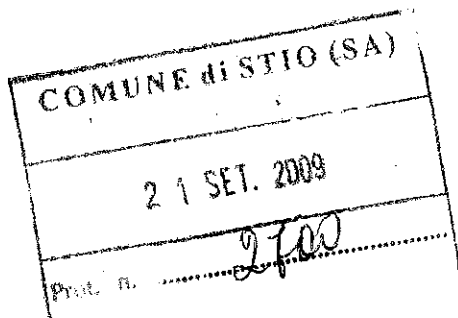
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.Mario D'AMBROSI

Studio Commerciale Dr.ssa Trotta Roberta
Commercialista e Revisore Contabile
Via Giordano, 27 -84043 Agropoli (SA)-
Tel/Fax 0974.822192 Cell. 3343680217
E-mail: robertatrotta@virgilio.it

Via Trieste e Trento, snc 84075 Stio (SA)

C.F. 84000530653

Tel. 0974/990034 Fax 0974/990046



SIG. SINDACO
AL CONSIGLIO COMUNALE
SIG. SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DI RAGIONERIA

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Ex art. 193 T.U. 267/2000.

La sottoscritta Roberta Trotta, Revisore del Comune di Stio (SA), nominata con delibera consiliare N. 24 del 27 giugno 2008, con la presente si prega di comunicare alla S.V. che in ossequio all'art. 193 T.U. 18 agosto 2000 n. 267 l'Organo Consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque entro il 30 settembre di ciascun anno deve deliberare sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

IL REVISORE

Ricevuto in data 16/09/2009, prot. 02568, la proposta di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2009 con il relativo parere-proposta del Responsabile del servizio finanziario, dr. Mario D'Ambrosi da sottoporre al Consiglio Comunale entro e non oltre il 30 settembre 2009, nel condividere pienamente quanto evidenziato e proposto dal Responsabile del servizio interessato, si sofferma in particolar modo sulla gestione di competenza facendo presente che l'andamento degli accertamenti delle entrate correnti, nel loro complessivo importo, non evidenzia scostamenti rispetto alle previsioni del bilancio, per cui si possono ritenere i minori accertamenti riferibili ad alcune risorse, compensati con maggiori accertamenti di altre risorse. Agli adeguamenti, in più o in meno di tali risorse, si procederà con la delibera di assestamento generale del bilancio.

Inoltre si evidenzia che per alcune entrate, in particolare quelle relative ai proventi del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani è da ritenere che le poste di bilancio siano accertabili entro il 31.12.2009 senza significativi scostamenti rispetto agli importi previsti.

Per FICI , sulla base dei proventi, anche se non completamente definiti, relativi al primo semestre c.a., e dei dati dei decorsi esercizi, si ritiene di poter esprimere un giudizio di massima attendibilità della relativa previsione.

Per quanto riguarda invece, le spese correnti, allo stato attuale, non emerge l'esigenza di integrarne il complessivo importo dal momento che gli impinguamenti di determinati interventi , che pur si rendono necessari in relazione al presumibile maggiore fabbisogno al 31/12/2009, e che saranno oggetto di successivi atti di variazioni e/o assestamenti, sono compensabili con disponibilità emergenti su altri interventi oppure con maggiori accertamenti di entrata di eguale natura.

Preso atto che per ciò che concerne la gestione dei residui, l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti e dell'esame della sussistenza delle ragioni di credito e di debito per le rimanenti somme da riscuotersi o da pagarsi in conto residui, inducono a ritenere l'inesistenza di scostamenti significativi nella complessiva relativa gestione, per cui con riferimento a tale gestione non si ravvisa l'esigenza di adozione di provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si da atto, per quanto concerne i debiti fuori bilancio che dopo l'acquisizione di indicazioni in merito da parte dei Responsabili degli altri servizi, non esistono debiti fuori bilancio da ripianarsi ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000.

Infine, per ciò che concerne l'obbligo di ripiano dell'eventuale disavanzo, si dà atto dell'inesistenza di tale situazione in quanto il rendiconto 2008, così come approvato con atto consiliare n.10 del 19/06/2008 chiude con un avanzo di amministrazione di € **85.065,19**.

In relazione a quanto sopra, ai fini dell'adozione del provvedimento consiliare in ossequio a quanto disposto dall'art. 193 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000, effettuata l'analisi delle diverse situazioni da considerarsi in applicazione degli stessi artt. 193 e 194 del D.Lgs 267/2000, **si assicura il permanere degli equilibri di bilancio**. Il Revisore non può non rilevare che con riferimento ad eventuali entrate per le quali non si sono completamente definite le procedure accertative, che altresì per eventuali esigenze di spese attualmente non ipotizzabili, e per eventuali altri debiti fuori bilancio derivanti da vertenze giudiziarie in corso, vada opportunamente considerato indisponibile per finalità prudenziali, parte dell'avanzo di amministrazione per una quota residua di € 40.000,00, con riserva di riconsiderare la situazione complessiva in sede di assestamento del bilancio.

Si fanno proprie le attestazioni del Responsabile del servizio finanziario.

Agropoli/Stio 17/09/2009

IL REVISORE
(DOTT. ROBERTA TROTTA)

Roberta Trotta

COMUNE DI STIO (SA)

Prot. N° 02568

li 07/09/2009

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri del bilancio. Esercizio finanziario 2009
Art.193 D.Lgs.267 del 18.08.2000.

Al Sig. Sindaco
SEDE

AL REVISORTE DEI CONTI
Dott.ssa Roberta Trotta
Via Giordano N°7
84043 AGROPOLI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione agli obblighi derivanti dall'art.153 del D.Lgs.267/2000 e con specifico riferimento agli adempimenti prescritti dall'art.193 dello stesso decreto, il sottoscritto, quale preposto al servizio finanziario, fa presente che l'andamento degli "accertamenti" delle entrate correnti, nel loro complessivo importo, non evidenzia scostamenti rispetto alle previsioni del bilancio potendosi ritenere, in via generale, i minori accertamenti riferibili ad alcune "risorse" compensati con maggiori accertamenti di altre "risorse". Agli adeguamenti, in più o in meno, di tali risorse si procederà con la deliberazione di assestamento generale del bilancio da adottarsi entro il 30 novembre.

Per alcune entrate, quali esemplificativamente, quelle relative ai proventi del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani, è da ritenere che le poste di bilancio siano accertabili entro il 31.12.2009 senza significativi scostamenti rispetto agli importi previsti. Si stanno effettuando accertamenti delle superficie con l'incrocio dei dati catastali, forniti dall'Agenzia del Territorio per la predisposizione del ruolo rrsu dell'anno 2009;

Anche per l'ICI, sulla base dei proventi, se pur non completamente definiti, relativi al primo semestre c.a., e dei dati dei decorsi esercizi, si ritiene di poter esprimere un giudizio di massima attendibilità della relativa previsione.

Per quanto concerne le spese correnti, allo stato, non emerge l'esigenza di integrarne il complessivo importo dal momento che gli impinguamenti di determinati "interventi", che pur si rendono necessari in relazione al presumibile maggiore fabbisogno al 31/12/2009 - che pure saranno oggetto di successivi atti di variazioni e/o di assestamenti - sono compensabili con disponibilità emergenti su altri "interventi" e/o con maggiori accertamenti di entrata di eguale natura.

Si è tenuto conto nel dare le indicazioni di cui sopra, anche delle entrate con vincolo di destinazione verificandone la corrispondenza tra i relativi accertamenti ed i correlati impegni.

Per quanto concerne la gestione dei residui, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti e l'ulteriore esame della sussistenza delle ragioni di credito e di debito per le rimanenti somme da riscuotersi o da pagarsi in conto residui, inducono a ritenere l'inesistenza di scostamenti significativi nella complessiva relativa gestione, per cui anche con riferimento a tale gestione non si ravvisa l'esigenza di adozione di provvedimenti di salvaguardia degli equilibri.

Per quanto concerne l'obbligo di ripiano dell'eventuale disavanzo, si dà atto dell'inesistenza di tale situazione in quanto il rendiconto dell'esercizio 2008, così come approvato con atto consiliare n.10 del 19/06/2008 chiude con un avanzo di amministrazione di € 85.065,19;

Per quanto attiene ai debiti fuori bilancio si dà atto che, dopo l'acquisizione di indicazioni in merito anche da parte dei Responsabili degli altri servizi, non esistono debiti fuori bilancio da ripianarsi ai sensi dell'art.194 del D.Lgs 267/2000;

In relazione a quanto innanzi, ai fini dell'adozione del provvedimento consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. 267/2000, effettuata l'analisi, come innanzi evidenziato, delle diverse situazioni da considerarsi in applicazione degli artt. 193 e 194, del D.Lgs. 267/2000, si assicura il permanere degli equilibri di bilancio.

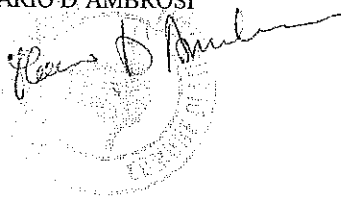
Con successive proposte si segnaleranno le variazioni e gli assestamenti per adeguare sia le distinte "risorse" alle relative consistenze accertate e/o accertabili al 31.12.2009, che gli "interventi" alle esigenze dei distinti impegni assunti e/o da assumersi al 31.12.2009, ribadendosi che sussiste, sulla base degli elementi allo stato in possesso, la possibilità di assicurare gli equilibri nell'ambito dei mezzi del bilancio.

In ogni caso, in applicazione di corretti comportamenti gestionali, con riferimento alle entrate per le quali non si sono completamente definite le procedure accertative e per eventuali esigenze di spese allo stato non ipotizzabili, e di eventuali altri debiti fuori bilancio derivanti da vertenze giudiziarie in corso, si è del parere che per finalità prudenziali, vada opportunamente considerato indisponibile l'avanzo di amministrazione per una quota residua di € 40.000,00 con riserva di riconsiderare la complessiva situazione in sede di "assestamento" del bilancio alla stregua di più completi e aggiornati elementi di giudizio.

Per quanto concerne l'attuazione dei programmi – salva ogni utile, specifica indicazione dei Responsabili gestori con riferimento alla situazione dei programmi di rispettiva competenza – si ritiene, sulla base delle rilevazioni contabili, che le procedure di esecuzione dei programmi, come definiti nella relazione previsionale e programmatica, non subiscono ingiustificati rallentamenti.

tenuto conto di particolari, notevoli complessità che spesso ne caratterizzano la definizione anche a causa delle limitate risorse finanziarie, strumentali ed organiche di cui dispone il Comune. In particolare, poi, per la parte dei programmi concernenti gli investimenti è da considerarsi che l'attuazione degli stessi è condizionata dai tempi, in via generale, medio-lunghi di istruttoria, da parte degli Enti erogatori, delle istanze di finanziamento, ancorché adeguatamente motivate, nonché, ovviamente, dall'accoglimento totale o parziale delle richieste.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. MARIO D'AMBROSI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Mario D'Ambrosi", is written over a circular official stamp. The stamp is faint and contains some illegible text around its perimeter.

Letto, confermato e sottoscritto:

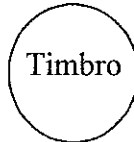
IL PRESIDENTE
(f.to Avv.Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr.Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. ³⁵⁵ per quindici giorni consecutivi, a far data dal 02 OTT 2009 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 02 OTT 2009



Il Responsabile di Segreteria
f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

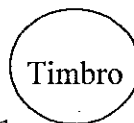
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

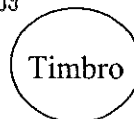
Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile di Segreteria
f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 02 OTT 2009



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio Martorano

